



Accordo aziendale

Oggetto: Revisione normativa orario di lavoro e normativa turni

Il giorno 20 aprile 2017, presso la sede aziendale di via M. Gleno n. 13 in Bergamo,

TRA

ATB Mobilità S.p.A. e ATB Servizi S.p.A.

E

Segreterie Territoriali FILT-CGIL, FIT-CISL, FAISA CISAL e UGL, assistite dalla R.S.U.;

SI CONCORDA E SI STIPULA

A) Revisione della normativa sulla formazione ed assegnazione dei turni del personale viaggiante **Premessa**

La presente normativa integra quella presente nei precedenti accordi sulla materia e, in particolare, il "Progetto n. 1" dell'accordo aziendale 19 marzo 1997 e l'allegato n. 1 all'Accordo aziendale del 28 aprile 1999.

Art. 1) Periodi di applicazione dei vari servizi

L'orario invernale inizierà e terminerà con il medesimo calendario di inizio e termine dell'anno scolastico stabilito da Regione Lombardia.

Per i periodi di sospensione dell'attività scolastica sarà applicato, a seconda dei giorni della settimana, l'orario feriale ridotto lunedì-venerdì oppure l'orario feriale ridotto del sabato.

Le parti, in relazione alle variazioni delle condizioni viabilistiche della rete di trasporto servita, procederanno, attraverso la Commissione turni, a verificare e, se necessario, ad adeguare tempo per tempo le percorrenze alle suddette esigenze.

La programmazione del servizio invernale, in particolare, terrà conto dei dati relativi ad un periodo temporale più ristretto, al fine di consentire una maggiore incidenza dei periodi di più intenso traffico.

Art. 2) Prestazione giornaliera di guida

a) La prestazione giornaliera del personale viaggiante è costituita dalla prestazione di guida e da una serie di tempi accessori, legati alle particolari esigenze tecniche di organizzazione del servizio di vettura durante i quali il personale non effettua prestazione di guida.



Il numero dei turni giornalieri del personale di movimento necessari per svolgere ciascun servizio programmato viene determinato con la seguente formula:

$$\text{TURNI} = \frac{H_{Pr} + H_{All} + H_{Pres} + H_{Ris} + H_{Anz} + H_{Cral}}{\text{prestazione media di guida}} + \frac{H_{PLM} + H_{Bigl} + H_{Pul} + H_{Dep}}{\text{prestazione media di guida + tempi accessori}}$$

dove:

H_{Pr} = ore-vettura-produttive per la guida di autolinee e funicolari;

H_{All} = ore-vettura-allacciamenti;

H_{Pres} = tempo differenziato fra la tabella di marcia e l'orario dell'inizio del turno, pari ad 8', per i soli turni che effettuano le operazioni di presa in consegna della vettura in uscita dalla rimessa;

H_{Ris} = ore-personale di riserva;

H_{Anz} = 800 minuti primi nel servizio feriale per consentire di formulare alcuni turni a prestazione ridotta da assegnare a personale di guida anziano;

H_{Cral} = 120 minuti primi del servizio di linea feriale per consentire di formulare un turno a prestazione ridotta da assegnare al Presidente del Cral o suo sostituto per svolgere funzioni dell'istituto in base all'accordo aziendale vigente;

H_{Plm} = ore di servizio svolte dal personale di guida in turni misti di plurimansione;

H_{Bigl} = ore di servizio del personale di movimento per attività integrative;

H_{Pul} = ore di servizio di pulizia;

H_{Dep} = ore servizio del personale di guida prestate con mansioni di addetto al deposito;

TURNI = numero intero di turni di servizio.

La compensazione in più o in meno dell'eventuale "resto" espresso in minuti primi sarà effettuata intervenendo sulle ore di servizio delle prestazioni non assimilabili alla guida.

Il saldo finale delle ore vettura complessive sarà maggiorato delle ore vettura impiegate per eventuali servizi navetta dal deposito alle località di cambio e viceversa, da concordare di volta in volta con la Commissione turni. Alla stessa saranno forniti anche i dati relativi alla determinazione delle formule orarie di cui sopra.

- b) La durata media della prestazione giornaliera viene calcolata sull'intero complesso dei turni comandati, ferma restando la normativa per la formazione dei turni per anziani.
- c) La durata della prestazione giornaliera di guida non sarà superiore alla prestazione media giornaliera di guida maggiorata di 15'; le caratteristiche dei singoli turni saranno il più possibile uniformi per i vari programmi di esercizio (lunedì/venerdì, sabato, festivi).
- d) La distribuzione dei turni nei vari cicli di rotazione dovrà realizzare la migliore media lavorativa possibile.



Art. 3) Tipologia dei turni

- a) Prime: turni che terminano entro le ore 13.45 in deposito;
- b) mezzane: turni che iniziano dopo le ore 11.30 da deposito o da via Gleno; dopo le ore 11.40 in Borgo Palazzo; dopo le ore 11.50 da Stazione; dopo le ore 11.55 da Porta Nuova; dopo le ore 12.00 da via Petrarca e terminano entro le ore 21.00;
- c) ultime: turni che terminano dopo le ore 21.00;
- d) turni a due riprese: turni che comprendono l'intervallo per la consumazione del pasto tra la 1^A e la 2^A ripresa, compatibilmente con gli orari di apertura della mensa;
- e) plurimansione: turni che comprendono prestazioni di guida abbinate a prestazioni in altre attività aziendali;
- f) nel caso si renda necessaria la formulazione di turni a 3 o più riprese, gli intervalli di minore durata saranno considerati lavorativi.

Art. 4) Località di cambio

Le località di cambio vengono così identificate:

- Via Petrarca (esclusa fascia tra le ore 13.00 e le ore 14.00)
- Porta Nuova
- Stazione e vialetto autolinee
- Borgo Palazzo
- Deposito sede

Compatibilmente con le possibilità di composizione ottimale dei turni, i cambi ad inizio e fine turno dovranno avvenire il più vicino possibile al deposito aziendale.

Tra una ripresa e l'altra del medesimo turno dovrà sempre essere previsto un tempo sufficiente per lo spostamento, con i mezzi aziendali, da una località di cambio all'altra.

Art. 5) Caratteristiche dei turni

a) Turni di prima

1. I turni che iniziano prima delle 5.00 dovranno avere un nastro massimo di 6.45 per l'80% e di 7h.00' per il 20%.
2. I turni che iniziano dopo le 5.00 dovranno avere un nastro massimo di 7h15', nei giorni feriali, e di 7h10', nei festivi, e dovranno terminare:
 - entro le ore 13.00 per i cambi in via Petrarca;
 - entro le ore 13.20 per i cambi a Porta Nuova;
 - entro le ore 13.25 per i cambi a Stazione o vialetto;
 - entro le ore 13.30 per i cambi in via Borgo Palazzo;
 - entro le ore 13.45, per i cambi presso il deposito aziendale o per le vetture rientranti.



Gli orari di cui sopra, compresi tra le ore 13.25 e le ore 13.45 saranno riferiti ad un massimo di 10 turni, nei giorni feriali, e di 5 turni, nei festivi.

b) Turni di mezzana

1. I turni di mezzana termineranno entro le ore 21.00 ed avranno un nastro non superiore, per il 60%, a 7h 30' e, per il 40%, a 7h 35'.
2. I turni che iniziano prima delle ore 12.15 avranno un nastro massimo di 7h.
3. I turni che iniziano prima delle 12.55, con prima ripresa inferiore a 2h, dovranno avere un nastro massimo pari a 7h per il lunedì - venerdì e di 7h 20' per il sabato e festivi.

c) Turni di ultima

1. I turni di ultima che terminano tra le ore 21.00 e le ore 22.00 dovranno avere un nastro massimo di 6h45';
2. I turni di ultima che terminano dopo le 22.00 dovranno essere continuati.

d) Turni a due riprese

1. I turni con inizio tra le ore 6.00 e le ore 6.30 avranno un nastro massimo pari a 8h30'.
2. I turni con inizio dopo le ore 6.30 avranno un nastro massimo pari a 10h00'.
3. La percentuale dei turni a due riprese non potrà essere superiore al 28% dell'intero complesso dei turni di servizio.

e) Turni per anziani

1. I cicli di turni con la medesima tipologia di quelli previsti dalla rotazione generale (esclusi turni a due riprese), che beneficiano di una riduzione complessiva, di orario pari a 600' sono 3 (tre); i medesimi non potranno iniziare prima delle ore 6.10 e terminare dopo le ore 20.20.
2. E' previsto un ciclo di turni a due riprese che beneficiano di una riduzione complessiva di orario pari a 200', con inizio dalle ore 6.30 e nastro massimo di 9 ore, con prima ripresa non inferiore a 2h.15'.
3. Sono previsti due cicli con tipologia di turni simile a quella della rotazione generale, ma con riposo fisso alla domenica ed un sabato ogni 4, con inizio dopo le ore 5.30 e termine entro le ore 21.00; i titolari dei predetti turni possono cambiare il turno solo con colleghi che svolgono la prestazione lavorativa nella stessa fascia oraria; detto personale non potrà essere comandato in prestazioni straordinarie, né in sospesi riposi.
4. Gli agenti inseriti nelle rotazioni per anziani, con prestazione di guida ridotto, non potranno essere comandati in prestazioni straordinarie, né in sospesi riposi, né potranno cambiare turno con agenti inseriti in cicli diversi.

5. I turni festivi per anziani, di cui ai punti 1) e 2), non beneficiano della riduzione di 800' concessa nei turni feriali e vengono formulati con la medesima prestazione giornaliera degli altri turni.

f) Turni di riserva

I turni di riserva saranno formulati con la medesima tipologia e prestazione media giornaliera prevista per i turni della rotazione generale.

Art. 6) Turni plurimansione di guida e di mansioni varie

6.1 Sono previsti turni misti che, oltre alla guida di autobus, prevedono altre attività (es: attività ispettiva, vendita documenti di viaggio presso le biglietterie aziendali, rifornimento delle rivendite aziendali, raccolta degli introiti parcheggi, bike sharing, deposito, ecc).

I turni in questione potranno essere raggruppati in uno o più cicli di rotazione ovvero gestiti fuori rotazione, in relazione al numero di agenti complessivamente impegnati.

La durata complessiva di ogni turno misto di plurimansione sarà pari ad una media ponderata che tenga conto dell'orario di lavoro e delle normative vigenti per ognuna delle mansioni espletate.

Il cambio turno e il cambio riposi tra agenti in servizio plurimansione ed agenti di altre rotazioni dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Ufficio Movimento.

6.2 La ricerca di personale da adibire all'attività ispettiva sarà effettuata di norma mediante procedura di selezione interna tra candidati aspiranti al ruolo, con modalità stabilite nell'apposito bando/avviso di ricerca.

I turni relativi alle funzioni ispettive di A.T. e V.T.V., regolamentati dall'accordo aziendale 19 giugno 2014 (punto A, artt. 4 e 5) e dall'accordo aziendale 16 giugno 2015 (art. 3), attualmente identificati con la dicitura "a disposizione", recheranno la dicitura "attività ispettiva".

Nel caso di "scopertura" di turni di guida determinatasi nello stesso giorno in cui dovrebbe essere eseguita l'attività ispettiva e di indisponibilità di personale di riserva, i soli titolari di turni di V.T.V., ai sensi del punto A) art. 5 (Flessibilità e ottimizzazione delle prestazioni di lavoro) del citato accordo, potranno essere adibiti a mansioni di guida, anziché a mansioni ispettive, nell'invarianza dell'orario assegnato.

L'ipotesi di cui sopra può realizzarsi a patto che sia garantita una composizione del gruppo ispettivo (V.T.V.) con un numero minimo di 3 addetti.

Nel caso di vertenze sindacali la flessibilità di cui sopra potrà essere garantita solo su base volontaria.

In caso di assenza improvvisa di un dipendente destinatario dell'attività di A.T., l'ufficio incaricato della programmazione del servizio ispettivo (o la sala operativa nel caso in cui gli addetti di tale ufficio non siano in servizio) potrà assegnare l'agente, rimasto solo, alla medesima attività ispettiva in altra zona o, preferibilmente, ad attività di V.T.V. aggregandolo ad altro gruppo di lavoro.



In ogni caso l'interessato dovrà mettersi a disposizione dell'ufficio o della sala operativa (quando non opera l'ufficio), ma non potrà rientrare in sede di sua iniziativa.

Inoltre il personale ispettivo potrà essere impiegato in prestazioni straordinarie di guida soltanto in coda al turno di attività ispettiva o mista.

Le attività ispettive di A.T. potranno essere assegnate anche ad agenti appartenenti ad altre rotazioni, previa specifica formazione, che si renderanno disponibili esclusivamente in forma straordinaria, nei modi e tempi stabiliti dall'azienda.

Art. 7) Turno F.R. per il Presidente del Cral aziendale

Per consentire un adeguato svolgimento delle funzioni di istituto del CRAL aziendale, al Presidente o ad un suo sostituto, componente il direttivo del CRAL e designato da quest'ultimo, sarà assegnato un turno fuori rotazione che preveda, nei giorni feriali, una prestazione di guida effettiva ridotta di 120', articolata su due riprese nel servizio delle punte di mattino e mezzogiorno, in modo da consentire una presenza presso l'ufficio del CRAL nell'intervallo dalle 9.00 alle 11.00 circa.

Il titolare di tale turno nei giorni festivi risulterà a disposizione e gli sarà assegnato un turno dello stesso tipo di quelli spettanti al gruppo di appartenenza, a condizione che siano garantiti i tempi minimi destinati al riposo tra un turno e l'altro.

Art. 8) Tempi di trasferimento per attività complementari alla guida

I tempi di trasferimento per il personale impiegato su turni complementari alla guida vengono calcolati sulla base di spostamenti con mezzi aziendali per gli spostamenti di inizio e fine turno; nel caso di spostamenti tra due riprese con turni di prima, mezzana o ultima, lo spostamento della ripresa non di guida dovrà prevedere il tempo necessario a raggiungere la località di cambio per il servizio di guida.

I tempi di stesura dei rendiconti e l'effettuazione del versamento sono stabiliti in 10'.

Art. 9) Esposizione turni

I turni saranno esposti in visione al personale 16 giorni prima della loro applicazione e potranno essere soggetti a modifiche derivanti da esigenze di servizio e/o evidenziate dalla Commissione Turni.

Art. 10) Rotazione del personale

- a) La tipologia dei vari cicli di rotazione è formulata dall'azienda in relazione alle esigenze organizzative ed alle abilitazioni possedute dal personale.
- b) Il complesso delle rotazioni viene concordato con la Commissione Turni.
- c) I turni "Fuori Rotazione" saranno assegnati al personale conformemente alle prescrizioni mediche, che saranno a disposizione della Commissione turni; i turni Fuori Rotazione non vengono predisposti

preventivamente, ma sono selezionati tra quelli predisposti dall'azienda per la migliore scomposizione del servizio programmato.

L'assegnazione della tipologia dei turni FR sarà effettuata dalla Commissione Turni, anche per casi particolari, non riconducibili a ragioni di salute, ma meritevoli di accoglimento.

- d) Gli agenti neoassunti vengono inseriti nei cicli che prevedono mansioni miste di guida e pulizie degli autobus e, successivamente, nei cicli che prevedono mansioni miste di guida e di deposito.

Il passaggio da un ciclo all'altro ed alla rotazione generale avverrà in ordine di matricola.

- e) E' abrogato l'art. 1 lett. A) dell'accordo aziendale 7 luglio 2005.

Art. 11) Assegnazione del personale a specifiche tipologie di turni

- a) Gli agenti che intendono essere assegnati a turni fuori rotazione o ad altri turni in rotazione, diversi da quelli in cui sono inseriti, dovranno inoltrare domanda almeno 60 giorni prima dell'entrata in vigore del servizio invernale; per i turni della rotazione comprendenti la guida delle funicolari ed il servizio ispettivo, l'inserimento e l'uscita sono vincolati al rispetto del periodo minimo previsto dal bando o avviso di selezione; eventuali domande eccedenti il numero di posti disponibili saranno esaminate solamente in caso di posti vacanti; i turni con prestazioni parziali di guida e mansioni miste saranno comunque assegnati in via prioritaria agli agenti idonei alla guida, indipendentemente da qualsiasi punteggio relativo all'anzianità.

- b) I criteri di calcolo del **punteggio** relativo **all'anzianità** sono definiti come segue; gli aventi diritto sono suddivisi in **due gruppi**:

il primo riservato al personale con **almeno 18 anni** di guida effettiva maturata in azienda: la relativa graduatoria sarà determinata dalla somma dell'anzianità di guida con l'età anagrafica (il punteggio complessivo più elevato darà il diritto di precedenza sino ad esaurimento della graduatoria); nel caso del personale proveniente da altre aziende del settore mediante passaggio diretto (la cui anzianità complessiva viene comunque considerata), le singole situazioni potranno trovare adeguato accoglimento a seguito di specifico esame congiunto delle parti in sede di Commissione Turni";

- il secondo, formato da personale con anzianità di guida **inferiore a 18 anni**, sarà attivato dopo l'esaurimento del primo gruppo: l'ordine di graduatoria sarà determinato, per ogni fascia di anzianità annuale di guida (17 anni, 16 anni, ecc.), dalla somma di detta anzianità con l'età anagrafica; esaurita una fascia annuale di anzianità, con il medesimo meccanismo si passerà a quella immediatamente inferiore e così via.

Qualora un "operatore di esercizio" idoneo alla guida rimanga in servizio pur avendo maturato il diritto a pensione, sarà collocato nella rotazione generale indipendentemente dall'anzianità maturata.

- c) Ai delegati sindacali aventi diritto ai permessi retribuiti di cui all'art. 30 legge n. 300/1970 (Stat. Lav.), appartenenti ad organizzazioni sindacali con rappresentatività aziendale non inferiore al 5%, potranno essere assegnati, al fine di agevolare l'attività istituzionale, turni fuori rotazione con modalità che saranno determinate in sede di Commissione Turni.

